

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

25 MAG. 1999

ADDI' 25 MAG. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA DELLA PISANA, 1301 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

| | | | | | |
|-------------|-----------|-----------------|------------|----------|-----------|
| BADALONI | Pietro | Presidente | FEDERICO | Maurizio | Assessore |
| COSENTINO | Lionello | Vice Presidente | HERMANIN | Giovanni | " |
| ALEANDRI | Livio | Assessore | LUCISANO | Pietro | " |
| AMATI | Matteo | " | MARRONI | Angiolo | " |
| BONADONNA | Salvatore | " | META | Michele | " |
| CIOFFARELLI | Francesco | " | PIZZUTELLI | Vincenzo | " |
| DONATO | Pasquale | " | | | |

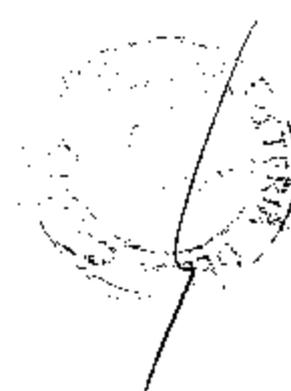
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO, CIOFFARELLI, DONATO, FEDERICO E PIZZUTELLI.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 2708

OGGETTO : Ricorso al TRAP proposto da Enel spa c/ R.L. incarico difesa e rappresentanza all'Avv. Maria Leone del Libero Foro (fasc. 917/99).



LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il ricorso al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche proposto dall'ENEL spa c/ la Regione Lazio per ottenere il riconoscimento di un giusto compenso in relazione alle concessioni di derivazioni di acqua dalle sorgenti del Peschiera in favore del Comune di Anguillara ed altri;

RITENUTA l'opportunità di costituirsi in giudizio a difesa delle ragioni dell'Amministrazione regionale;

RITENUTA l'opportunità di affidare l'incarico di difesa e rappresentanza all'avv. Arturo Maria Leone del libero foro, già officiato in altre controversie riguardanti analoghe questioni, in conformità alle direttive di cui al proprio atto di indirizzo approvato nella seduta del 9.6.1998;

VISTA la legge n.127/1997;

All'unanimità

D E L I B E R A

Di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio indicato in premessa affidando l'incarico di difesa e rappresentanza all'avv. **ARTURO MARIA LEONE** del libero foro, eleggendo domicilio presso il suo studio in Roma Lungotevere Arnaldo da Brescia n.9, subordinatamente all'accettazione da parte di detto professionista delle condizioni previste nell'atto di indirizzo, approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 9.6.98, di impegnarsi ad adottare nei confronti della Regione le tariffe minime professionali ed a non assumere incarichi professionali contrastanti con l'interesse regionale, con facoltà di proporre impugnative e/ o di resistere alle stesse;

Di provvedere con successivo atto al relativo impegno di spesa sul cap.11225 a conclusione dell'incarico ed a presentazione di regolare parcella debitamente vistata dal Consiglio dell'Ordine;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17 comma 32 della legge 127/1997.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

08 GIU. 1999

